

**CORONAVIRUS** Indice dei contagi ancora sopra la soglia. Tutto rinviato a fine giugno

# Zona bianca, Speranza stoppa Bardi

*I dati migliorano e il governatore prova ad anticipare l'abolizione del coprifuoco*

POTENZA - La Basilicata non diventerà zona bianca prima del 21 giugno. Sempre che nel frattempo il governo non cambi le regole anti covid 19 attualmente in vigore.

E' arrivata dal ministro della Salute, il potentino Roberto Speranza, la doccia fredda per i suoi regionali, che speravano, visti i dati epidemiologici in miglioramento, in un ulteriore allentamento delle restrizioni, già nei prossimi giorni. Sull'onda di quanto previsto in Sardegna, Molise e Friuli Venezia Giulia.

A farsi portatore degli auspici dei lucani, ieri, era stato il governatore Vito Bardi in persona in un incontro col ministro. Ma da Speranza, stando a quanto reso noto da ambienti vicini alla presidenza della Regione, non sarebbe arrivata l'apertura richiesta.

Anche i numeri dell'ultimo monitoraggio sull'andamento dell'epidemia dell'Istituto superiore di sanità, infatti, evidenzerebbero un'incidenza dei contagi in Basilicata superiore alla soglia dei 50 nuovi casi ogni 100mila abitanti. Soglia che in base al decreto del presidente del Consiglio dei ministri in vigore non andrebbe superata per tre settimane consecutive per ottenere il pas-

saggio di fascia dal giallo al bianco. Con l'abolizione del coprifuoco e di tutte le limitazioni esistenti eccetto l'obbligo di mascherina, il divieto di assembramenti e la chiusura delle discoteche.

Nella giornata di ieri, in particolare, sono stati 50 i nuovi contagi tra residenti registrati dall'unità di crisi anti virus di via Verrastro, su 942 tamponi processati nelle 24 ore precedenti. E' salito da 550 a 551, invece, il numero complessivo delle vittime lucane della pandemia.

Con 140 guarigioni, quindi, scese da 4.105 a 4.014 il numero dei pazienti lucani tuttora positivi al covid 19, dei quali solo 74 (5 in meno di ieri) ricoverati in ospedali. E di questi solo 5 in terapia intensiva.

Il rallentamento della pandemia in Basilicata, sempre ieri, è stato certificato anche dalla Fondazione **Gimbe** che nella settimana tra il 19 e il 25 maggio ha riscontrato una «diminuzione dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente». Mentre restano ampiamente «sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e terapia intensiva».

Da Bruxelles, però, è arrivata anche un'analisi in controtendenza sull'incidenza dei casi covid 19 accer-

tati a firma del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, che nella sua suddivisione della penisola per fasce di rischio-colore, ha assegnato il giallo a Molise e Sardegna, e l'arancione al resto d'Italia tranne Basilicata, Campania e Toscana, che in rosso.

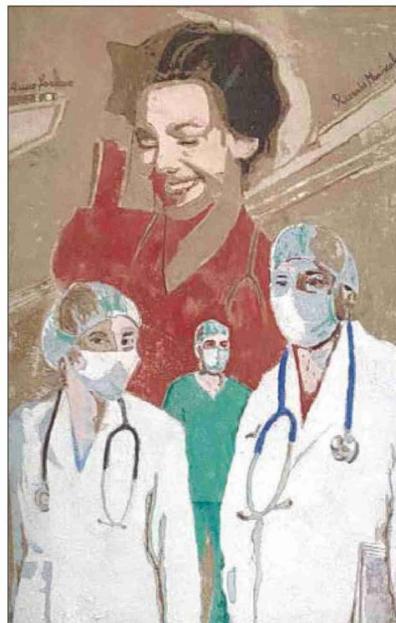
Capitolo vaccini. In attesa che, grazie alle nuove forniture, nei primi giorni di giugno tutto torni alla normalità, la Coldiretti Basilicata ha offerto la disponibilità per somministrare i preparati anti covid nelle sedi provinciali di Potenza e Matera.

Secondo quanto riporta il sito del Governo, aggiornato alle ore 17.13, sono 312.082 le dosi inoculate in regione, pari al 91,7% delle 340.235 finora consegnate. Ma l'ultimo bollettino dell'unità di crisi anti virus della Regione parla di 4.493 inoculazioni effettuate nelle 24 precedenti, 203.050 lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (36,7%), e 107.193 che hanno già ricevuto anche la seconda dose (19,4%). Dati che, sommati, sono rimbalzati anche sui profili social di Bardi che ha esaltato il «quinto posto» tra le regioni italiane assegnato da alcune rilevazioni alla Basilicata, per dosi somministrate in rapporto alla popolazione.

**I.a.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Positivi  
in discesa  
sotto  
quota 4mila



Il graffito svelato ieri al San Carlo di Potenza



Peso: 45%